

Mia Photo Fair 2019. La fotografia d'arte torna a Milano

Dal 22 al 25 marzo 2019, torna a The Mall di Milano, nel quartiere di Porta Nuova, Mia Photo Fair, la fiera internazionale dedicata alla fotografia d'arte, ideata e diretta da Fabio Castelli e Lorenza Castelli. Tante le novità di questa nona edizione, a partire dall'immagine coordinata firmata dal norvegese Rune Guneriusen (Kongsberg, 1977), che utilizza diversi oggetti per comporre installazioni temporanee in ambienti naturali, richiamando l'attenzione verso uno dei problemi principali del nostro tempo: il delicato equilibrio tra uomo e natura. L'autore, il cui lavoro è stato esposto in numerose mostre personali e collettive tra USA, Cina, Francia, Germania, Inghilterra, Svizzera, Olanda e Norvegia, oltre che in fiere internazionali come Paris Photo e Art Basel, sarà presente anche durante gli eventi culturali della fiera, per una Lectio Magistralis. 130 le gallerie, di cui 90 provenienti da 14 Paesi di tutto il mondo, selezionate dal comitato scientifico composto da Fabio Castelli, Gigliola Foschi, Roberto Mutti e Enrica Viganò, per quattro giorni di premi, incontri e approfondimenti aperti al pubblico, con il Patrocinio della Regione Lombardia, della Città Metropolitana di Milano e del Comune di Milano e, per l'ottavo anno consecutivo, da BNL Gruppo BNP Paribas, partner di Mia Photo Fair nel ruolo di Main Sponsor, che promuoverà il Premio BNL Gruppo BNP Paribas. Novità assoluta è la nascita di Beyond Photography, sezione nata con l'intento di sottolineare cosa vuol dire, oggi, 'fotografia', soprattutto in rapporto al mondo dell'arte contemporanea, che ospiterà un gruppo di gallerie che rappresentano artisti la cui ricerca contempla altri linguaggi, oltre alla fotografia. Tra queste, ci saranno A100 gallery, con Luca Coclite, Federica De Carlo e Matteo Nasini, CE Contemporary, con Rania Matar, Galleria Clivio, con Julien Blaine, Sylvano Bussotti, Giuseppe Chiari, Lamberto Pignotti e Sarenco, Maria Livia Brunelli MLB Gallery, con Silvia Camporesi e Anna Di Prospero, Galleria Massimo Minini, con Roger Ballen, Vanessa Beecroft, Elisabetta Catalano, Bertrand Lavier, Matthieu Mercier e Ariel Schlesinger, Progetto Arte elm, con Ivan Falardi e Giò Pomodoro. Olympus, altro partner della fiera, presenterà invece "Dialoghi visivi. Fotografie della Collezione Castelli", mostra che raccoglie 19 immagini in un percorso espositivo diviso in quattro sezioni, dove verranno delineati alcuni tra i molti ambiti di indagine della fotografia, tra cui il reportage, la natura morta,

l'architettura, la moda e la sperimentazione fotografica. Inoltre, in collaborazione con Eberhard & Co., si celebrerà il 500esimo anniversario della morte di Leonardo Da Vinci. Per l'occasione, saranno esposti alcuni fogli riprodotti dal Codice Atlantico, conservato alla Biblioteca Ambrosiana di Milano. La selezione, curata da Edoardo Zanon del Centro Studi Leonardo3 di Milano, illustrerà gli appunti e gli studi sulla prospettiva e sull'ottica del genio vinciiano e, partendo da questi dati sperimentali, sarà allestita da Beppe Bolchi una Camera Oscura, dove il visitatore potrà diventare protagonista dell'esperienza stenopeica. Nell'area ristorante di Mia Photo Fair, invece, verrà allestita una mostra con le più belle immagini, de LA CUCINA ITALIANA, il mensile di cucina e lifestyle di Condé Nast, che quest'anno compie 90 anni e che conta tra i fondatori il futurista Filippo Tommaso Marinetti. Una serie di appuntamenti riguarderanno anche l'architettura e il design: dal percorso visivo che l'architetto Fabio Novembre costruirà selezionando alcune delle opere esposte in fiera, al premio dedicato alla fotografia d'architettura, istituito per la prima volta in collaborazione con lo Studio G* AA di Attilio Giaquinto e ArtPhotò di Tiziana Bonomo. Da segnalare, anche una nuova partnership con Photo Independent, la fiera di fotografia di Los Angeles, che proporrà una selezione di fotografi indipendenti, scelti tra i molti che hanno esposto nella rassegna californiana. Immacabili alcuni degli appuntamenti delle edizioni passate, come il Premio RaM Sarteano, che inviterà alcuni artisti a esporre in una mostra collettiva nei mesi di luglio-settembre 2019, all'interno della Rocca Manenti a Sarteano, e come la quarta edizione di CODICE MIA, con cui un gruppo di 30 fotografi avrà la possibilità d'incontrare personaggi di spicco nel mondo della fotografia, tra cui collezionisti e curatori di corporate collection. Il miglior portfolio, tra quelli presentati, verrà premiato con il Charles Jing Grant. Il format Arte e Scienza, invece, volto a indagare i rapporti tra la fotografia d'arte e le diverse branche della scienza, si concentrerà sul tema delle neuroscienze e verrà sviluppato in collaborazione con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nuovo partner scientifico. Naturalmente, spazio anche alla sezione Editoria, che presenterà espositori selezionati per la seconda edizione dalla curatrice anglo/francese Magali Avezou, tra cui case editrici internazionali, editori indipendenti e librerie specializzate.